

LOTTA ALLA VIVISEZIONE

Blitz a Green Hill: liberati i beagle*La protesta di oltre mille persone contro l'allevamento-lager di Montichiari*

■ Qualche momento di tensione a Montichiari (Brescia) dove, in occasione della giornata mondiale per gli animali nei laboratori, si è svolta la manifestazione nazionale per chiedere «l'immediata liberazione di tutti i cani rinchiusi dentro il lager Green Hill». Alcune delle circa mille persone che hanno preso parte alla protesta sono riuscite, aggirando i cordoni di sicurezza delle forze dell'ordine, a entrare nell'allevamento, dove hanno liberato una ventina di beagle, prima di essere fermati dalla Digos.

«Siamo in migliaia per le strade di Montichiari - dice il collettivo Occupy Green Hill - per dare la speranza ai 2.500 cani prigionieri dentro Green Hill di poter passare il resto delle loro vite in famiglie accoglienti e non su tavoli di laboratori». I manifestanti hanno scandito slogan contro la vivisezione, l'allevamento montecclarese e il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni. «Ci aveva promesso che a maggio Green Hill avrebbe chiuso - spiega una portavoce di Occupy Green Hill - e invece l'allevamento è ancora lì». In serata la Regione Lombardia replica che per chiudere la struttura «serve una legge nazionale». Grande «stima e gratitudine» per i manifestanti riuniti a Montichiari sono state espresse dall'ex ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla.

RC

